Primi criteri di ausilio ai Sindaci riguardo all'Ordinanza n.658 del 29/03/2020 (seguiranno aggiornamenti)

PROTEZIONE CIVILE – EMERGENZA COVID-19

IL PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE OPERATIVO

400 MLN DI EURO suddivisi tra i Comuni italiani secondo due criteri:

- L'**80%** (320 milioni di euro), girato **in proporzione alla popolazione residente** di ciascun Comune;
- Il **20%** (80 milioni di euro) ripartito "**in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun Comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione**".

Il contributo minimo spettante a ciascun Comune **non potrà essere inferiore a 600 euro.**

Il contributo verrà contabilizzato nei bilanci a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

in caso di esercizio provvisorio per utilizzare le risorse, **sono autorizzate variazioni di bilancio con delibera di giunta.**

LINK AL TESTO DELL'ORDINANZA

ALLA TABELLA BUONI PER I COMUNI LIGURI

BUONI SPESA E ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E/O PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA'

I Comuni sono autorizzati all'acquisizione **in deroga al d.lgs 50/2016 (Codice contratti)** di buoni spesa e/o di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità**, senza bando di gara, senza MePA** ovvero "semplificazione del processo a zero burocrazia".

Ciascun Comune potrà quindi:

- **Provvedere anche "all'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali indicati nell'elenco pubblicato nel proprio sito istituzionale";**
- **Comprare direttamente "generi alimentari e/o prodotti di prima necessità"**, anche grazie alle donazioni di privati, e avvalersi per l'acquisto e per la distribuzione dei beni anche degli enti del Terzo Settore.

Questo intervento non ha ammontare minimo, non è periodico, al momento è da considerare UNA TANTUM

CONSIGLI UTILI NON VINCOLANTI

Obiettivo primario è intervenire su chi è debilitato fisicamente ed economicamente da questa malattia. In secondo luogo coloro che abitualmente sono già assistiti da misure di sostegno.

- **Accesso alla misura:** prioritario per **coloro che non hanno ricevuto altri contributi pubblici (esempio reddito inclusione, cittadinanza)**; i Servizi Sociali dei Comuni, in raccordo con gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali, possono partire dai nuclei seguiti, a rischio e in stato di bisogno;
- **Requisiti:** la loro sussistenza può essere resa **mediante eventuale autocertificazione;**
- Attualmente è possibile procedere anche con **voucher e/o pacchi alimentari**. Sono consentite donazioni da parte di aziende;
- **Distribuzione:** è possibile procedere attraverso il **COC, in collaborazione con il volontariato di Protezione Civile e di Protezione Sociale, così come utilizzare il Terzo settore** ed anche utilizzando o richiamando in servizio personale comunale;
- **Amministrazione:** un **decreto del Sindaco** può fornire gli indirizzi sulla **raccolta dei fabbisogni, per l'organizzazione della distribuzione ed eventuale integrazione con fondi propri.** Gli atti a rilevanza contabile sono adottati dai dirigenti/posizioni organizzative competenti